

SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

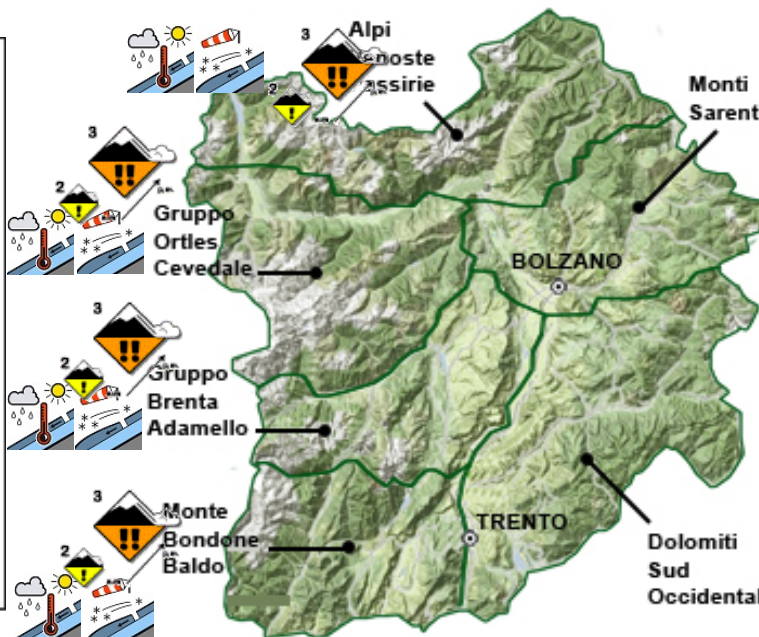
Bollettino Valanghe nr. 105- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 22/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 23/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole













PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 55 ai 180 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Con l'aumento delle temperature, soprattutto nelle ore centrali della giornata, si avrà un graduale ammorbidimento del manto nevoso con possibili distacchi di neve umida-bagnata. Sui pendii esposti a nord e in ombra, sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e in prevalenza umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO		 MODERATE-FORTE		 2300	 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Nel settore di competenza, il pericolo valanghe va da MODERATO (2) a quote inferiori dei 2200 m a quote superiori il pericolo valanghe è MARCATO(3). Qui il distacco è possibile già con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi anche molto grandi. Con il previsto rialzo termico nelle ore centrali della giornata e con conseguente ammorbidimento del manto nevoso, sono possibili distacchi di valanghe spontanei di neve umida - bagnata. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve e ai pendii a nord e in ombra,
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	

MONTI SARENTINI						dove sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Ogni pendio deve essere valutato con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, in generale, il manto nevoso risulterà umido, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii erbosi ripidi.
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI						
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					